ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - TERESA CONFALONIERI-CAMPAGNA
Prot. 0010183 del 10/11/2026
II-5 (Uscita)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TERESA CONFALONIERI
C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228
C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane" Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819
www.teresaconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it - 84022 CAMPAGNA (SA)
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF7SG1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA

Ai Genitori degli alunni – loro sedi
Agli alunni – Sede
Ai Docenti – Sede
Al Personale Ata – Sede
All'Albo on line – Sito web
Agli atti

INFORMATIVA INERENTE IL VERSAMENTO DELLE TASSE SCOLASTICHE OBBLIGATORIE E DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DI ISTITUTO

Nella consapevolezza che un dialogo trasparente, costruttivo e costante con le famiglie contribuisca al buon funzionamento del nostro Istituto, si rendono note le modalità di versamento delle tasse scolastiche erariali obbligatorie e del contributo volontario di Istituto.

Riguardo al contributo di Istituto, erogato su base volontaria, il Consiglio di Istituto ha deliberato l'importo di € 30,00.

Sono previste le seguenti riduzioni:
- una riduzione del 30 % per le famiglie che hanno 2 figli frequentanti questa Istituzione Scolastica.
- una riduzione del 50 % per le famiglie che hanno 3 figli frequentanti questa Istituzione Scolastica.

Le finalità che si intendono perseguire con il contributo delle famiglie sono essenzialmente quelle di garantire stabilità e sviluppo alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Contribuire, ancor più che un obbligo giuridico, è un dovere solidale, ove le condizioni economiche lo consentano.

Negli ultimi anni il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha, infatti, assegnato, per il funzionamento didattico e amministrativo del nostro Istituto, fondi ridotti rispetto al nostro fabbisogno. E' evidente che non sarebbe possibile realizzare il Piano dell'Offerta Formativa con le sole risorse che il MIUR assegna alla scuola.

In relazione al Contributo volontario di Istituto, previsto dal DPR n. 297/94 e dal D.P.R. n. 275 dell'Autonomia, si precisa quanto segue:

1. non è una tassa in quanto le stesse vengono versate all'erario statale dopo il superamento dell'obbligo scolastico (16 anni) dal terzo al quinto anno di frequenza scolastica, fatte salve le esenzioni ISEE determinate per legge annualmente e da documentare all'atto dell'iscrizione;
2. è un'erogazione liberale che le famiglie fanno per supportare la realizzazione del PTOF, in particolare per quanto concerne le attività didattiche integrative degli insegnamenti, le attività progettuali, l'acquisto di materiale di cancelleria e per la manutenzione e l'arricchimento delle attrezzature tecnico applicative dei Laboratori per le materie d'indirizzo, nello sforzo di curarne l'ammodernamento;
3. viene versato dalla prima all'ultima classe, anche per garantire la copertura assicurativa RC che questo istituto stipula ogni anno a garanzia di tutte le attività scolastiche collegate alla progettazione del PTOF;

4. prevede la detraibilità dell'imposta lorda nella misura del 19% ;
5. viene determinato in base alla complessità del PTOF e tenendo conto dell'utenza;
6. viene acquisito al Bilancio dell'Istituto scolastico, con opportune variazioni e reversali di prelevamento dal c/c postale, e il suo impiego viene fatto oggetto di Delibere ufficiali emesse dal Consiglio d'Istituto e pubblicate in Albo on line ed Amministrazione trasparente sul Sito www.teresaconfalonieri.edu.it.
7. Viene fatta salva la salvaguardia di situazioni familiari reddituali specifiche rese note al Dirigente scolastico, a parte la cifra obbligatoria da versare per la copertura assicurativa.

Il totale dei contributi versati è inserito nel Programma annuale ed ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dai Revisori dei Conti del MIUR e del MEF. Il Programma annuale e il Conto consuntivo sono consultabili sul sito internet – sezione amministrazione trasparente - Bilanci.

Modalità di pagamento del contributo scolastico – Argo didUP Famiglia

Le famiglie potranno effettuare il versamento del contributo scolastico attraverso la piattaforma PagoPA, utilizzando l'applicazione Argo didUP Famiglia.

Procedura per effettuare il pagamento:

Accedere all'app Argo didUP Famiglia con le proprie credenziali.
Selezionare la voce Pagamenti dal menu.
Individuare il contributo scolastico da versare.
Cliccare su Paga.
Scegliere la modalità di pagamento:
Paga online, per procedere direttamente al pagamento tramite PagoPA;

Scarica avviso di pagamento, per ottenere l'avviso cartaceo e pagare attraverso i canali abilitati PagoPA (banca, uffici postali, tabaccherie e altri prestatori di servizi di pagamento).

Completare l'operazione seguendo le indicazioni della piattaforma.

Si ricorda che il contributo volontario versato dalle famiglie è detraibile fiscalmente, nel rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Per eventuali difficoltà nella procedura di pagamento, le famiglie potranno rivolgersi alla Segreteria didattica dell'Istituto.

Nella consapevole che debba essere lo Stato a sostenere la Scuola pubblica, si rappresenta che, per mantenere alta l'offerta formativa rivolta ai Vostri figli, è necessaria, al momento, la Vostra collaborazione, con la consapevolezza che ciò avrà una sicura ricaduta di tipo culturale e sociale.

Ripartizione in bilancio in euro

Quota pro capite	Copertura assicurativa RC obbligatoria per tutte le attività del POF	Contributo per integrazione materiale di cancelleria e materiali laboratori didattici e spese di investimento	Contributo per attività Integrative e progetti PTOF
€ 30,00	**€ 15,00**	**€ 10,00**	**€ 5,00**

Tasse scolastiche e contributo scolastico: pagamenti, esoneri e rimborsi

Le tasse scolastiche sono dovute solo per la frequenza del quarto e quinto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Tassa di iscrizione: si paga all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e vale per l'intera durata del ciclo, non è rateizzabile ed è devoluta integralmente all'Erario. L'importo è di 6,04 euro.

Tassa di frequenza: si paga ogni anno, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e può essere rateizzata, con pagamento della prima rata ad inizio d'anno e delle altre nei mesi di dicembre, febbraio ed aprile. La tassa deve essere pagata per intero sia nel caso che lo studente si ritiri dalla scuola sia nel caso di interruzione della frequenza per motivi vari. In caso di trasferimento di uno studente da istituto statale ad altro statale, il pagamento è riconosciuto valido dalla nuova scuola. L'importo è di 15,13 euro.

Tassa di esame: si paga solo nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato (ex maturità). L'importo è di 12.09 euro. Il pagamento non è rateizzabile.

Tassa di diploma: si paga in unica soluzione, al momento della consegna del titolo di studio. L'importo è di 15,13 euro.

Le tasse scolastiche vengono versate all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara.

Il pagamento è effettuato tramite bollettino postale (c.c. 1016), modello F24 o, in alternativa, mediante avviso di pagamento emesso da istituzioni scolastiche che utilizzano il sistema dei pagamenti telematici "Pago in Rete", messo a disposizione dal Ministero, e collegato alla piattaforma pagoPA

Tasse scolastiche - pagamento tramite modello F24

Per consentire il versamento delle tasse scolastiche tramite modello F24, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- "TSC1" denominato "Tasse scolastiche – iscrizione";
- "TSC2" denominato "Tasse scolastiche – frequenza";
- "TSC3" denominato "Tasse scolastiche – esame";
- "TSC4" denominato "Tasse scolastiche – diploma".

In sede di compilazione del modello F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione "Erario", esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati" con l'indicazione, quale "anno di riferimento", dell'anno cui si riferisce il versamento, nel formato "AAAA". Nel caso in cui sia necessario indicare l'anno scolastico, riportare in tale campo l'anno iniziale (es.: per indicare l'anno scolastico 2019- 2020, riportare nel suddetto campo il valore 2019).

Si precisa, infine, che nella sezione "Contribuente" del modello F24 sono indicati:

- nel campo "Codice fiscale", il codice fiscale dello studente cui si riferisce il versamento delle tasse scolastiche;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", l'eventuale codice fiscale del genitore/tutore/amministratore di sostegno che effettua il versamento, unitamente al codice "02" da riportare nel campo "Codice identificativo".

Esonero dalle tasse scolastiche

Ai sensi del Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, art. 200, l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche può essere consentito per merito, per motivi economici e per appartenenza a speciali categorie di beneficiari. Questi tipi di esonero valgono per tutte le tasse scolastiche.

Per merito, sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche gli studenti che abbiano conseguito una votazione non inferiore alla media di otto decimi negli scrutini finali (art. 200, comma 5, d. 19s. n. 297 del 1994)

Per motivi economici, con il decreto ministeriale n. 390 del 19 aprile 2019 è stabilito l'esonero totale dal pagamento delle tasse scolastiche per gli studenti del quarto e del quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado, appartenenti a nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è pari o inferiore a € 20.000,00.
Per appartenenza a speciali categorie di beneficiari, sono dispensati dalle tasse scolastiche gli alunni e i candidati che rientrino in una delle seguenti categorie: a) orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro; b) figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio o di lavoro; c) ciechi civili. L'esonero è concesso inoltre a coloro che siano essi stessi mutilati od invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, mutilati od invalidi civili per fatti di guerra, mutilati od invalidi per causa di servizio o di lavoro.
Per ottenere l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche è condizione necessaria l'aver ottenuto un voto di comportamento non inferiore a otto decimi (articolo 200, comma 9, d. 19s. n. 297 del 1994). Al contempo il beneficio per ottenere l'esonero decade per gli studenti che hanno ricevuto una sanzione disciplinare superiore a cinque giorni di sospensione, nonché per i ripetenti, tranne i casi di comprovata infermità (articolo 200, comma Il, d. 19s. n. 297 del 1994).

Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, art. 200
- Istituzione dei codici tributo per il versamento tramite modello F24
- Cod. contributo
- Risoluzione n. 106 del 17 dicembre 2019

Richiesta di rimborso del contributo d'istituto: può essere presentata compilando apposito modulo allegando l'originale (o fotocopia autenticata) del bollettino di versamento. Il personale incaricato di segreteria procederà a dare il seguito di competenza. La eventuale restituzione del contributo avverrà solo nei confronti di alunni che si ritirino o cambino scuola entro il mese di ottobre del nuovo anno scolastico, per i trasferimenti o i ritiri successivi non ci sarà restituzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gianpiero Cerrone
documento firmato digitalmente